



# ORE12

venerdì 5 agosto 2022 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIV - Numero 180 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## REPORT DELL'ISTAT SUI CONSUMI

Gli italiani spendono di più (+1,4%) e acquistano di meno (-3,8%)

Allarme di Confesercenti e Coldiretti, verso un autunno critico

# Più spesa, meno acquisti



A giugno l'inflazione e il caro-vita hanno portato le vendite al dettaglio a crescere in valore (+1,4%) ma a diminuire in volume (-3,8%) rispetto ad un anno fa. Tradotto: gli italiani spendono di più ma comprano

meno. Questo è quanto ha registrato l'Istat. A giugno 2022 si stima una flessione congiunturale per le vendite al dettaglio (-1,1% in valore e -1,8% in volume). Le vendite dei beni non alimentari dimi-

nuiscono sia in valore (-2,2%) sia in volume (-2,5%), mentre per i beni alimentari si registra un aumento in valore (+0,4%) e una diminuzione in volume (-0,8%).

*Servizio all'interno*

Tutto il Decreto che ormai è legge  
DI infrastrutture,  
l'Italia cerca  
la ripartenza



Più sicurezza e qualità dei trasporti, transizione ecologica del trasporto aereo, marittimo e terrestre, potenziamento delle infrastrutture e messa in sicurezza di quelle idriche, efficientamento del sistema portuale nazionale, revisioni al Codice della strada per aumentare la sicurezza e velocizzare le procedure amministrative, interventi innovativi di rigenerazione urbana con particolare attenzione ai minori, semplificazione del funzionamento dell'amministrazione e miglioramento dei servizi ai cittadini grazie alla digitalizzazione delle pratiche presso le motorizzazioni. Queste le finalità principali della nuova legge riguardante gli investimenti infrastrutturali e i sistemi di mobilità sostenibile, approvata in via definitiva dalla Camera dei Deputati.

*Speciale all'interno*

## Caldo e siccità, incubo per 332mila imprese

*La nuova ondata di calore che porterà ad una nuova crisi idrica rischia di compromettere definitivamente la filiera agricola. Minacciato il 30% delle produzioni*

La nuova ondata di caldo rovente interessa territori già duramente provati dalla siccità compromettendo i raccolti di quasi la metà (46%) degli agricoltori italiani per un totale di 332mila imprese. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti per l'arrivo della nuova ondata di calore con temperature fino a 40 gradi che interessa l'intera Penisola a partire dalla Pianura Padana dove per la mancanza di acqua è minacciato oltre il 30% della produzione agricola nazionale e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana.

*Servizio all'interno*



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

## Politica

## Berlusconi: "Non farò il Presidente del Consiglio e neppure quello del Senato Non so ancora se mi ricandiderò"

"Non farò il presidente del Consiglio né del Senato. Devo ancora decidere se candidarmi". Lo ha detto Silvio Berlusconi che sull'alleanza Pd Calenda ha aggiunto: "Hanno fatto un accordo per impedire al centrodestra di governare, ma non ci riusciranno. Trovo triste una alleanza contro qualcuno o qualcosa, è un antico vizio di una sinistra da sempre divisa e povera di idee". Il leader di Forza Italia, ospite di Rtl 102.5, ha aggiunto. "Calenda è stato ministro di due governi di sinistra ed è europarlamentare eletto nelle fila del Pd, il suo approdo naturale è la sinistra, ma non è importante occuparsi di lui: questa operazione serve per ingannare gli elettori moderati e convincerli ad andare col cen-



tro sinistra". Contro "Giorgia Meloni è in atto una demonizzazione vergognosa, come è sempre accaduto ai leader di centrodestra che hanno avuto successo nei sondaggi", ha detto ancora: "La sua scelta di non partecipare al governo Draghi appartiene al passato. Giorgia ha dei meriti non manca di tenacia e di coraggio.

Ha ridato una prospettiva a una comunità politica di destra che è una parte importante dell'elettorato italiano". "Noi e la Lega abbiamo molte cose in comune ma il linguaggio e gli atteggiamenti di Salvini non sono i nostri. Se la Lega ha pagato un prezzo elettorale ad un atteggiamento responsabile verso il governo, quello che può sembrare un insuccesso numerico è in realtà un successo politico e un investimento sul futuro", ha aggiunto il leader di FI. "Ho già definito Renzi un intelligente giocatore di scacchi nei palazzi della politica, ma nel Paese non rappresenta nulla. Se volesse costruire davvero il centro, lo farebbe con noi. Se l'ho sentito? No, non ci siamo sentiti", dice l'ex premier.

## Letta: "Nel centrodestra è un patto di potere"



Meloni a Salvini hanno detto che i ministeri li trattiamo dopo il voto. Tra di loro è un patto di potere, hanno detto 'non ce ne frega niente delle distinzioni programmatiche, ci mettiamo insieme e poi vedremo'. Lo ha detto il leader dem Enrico Letta. Poi sul Pnrr: "Salvini ha detto cambierebbe il Pnrr: questa è la

frase peggiore che si possa dire. Il Pnrr è stato approvato dall'Europa, questi non sono soldi nostri, sono soldi che vanno usati bene e se sarà così quei soldi diventeranno posti di lavoro e possibilità. Se arriveranno loro e litigheranno con Bruxelles perché vogliono cambiare il Pnrr salterà tutto".

## Serracchiani: disponibili a lavorare al progetto con Verdi e SI

"L'attuale legge elettorale non impone coalizioni ma richiede alleanze elettorali. Noi l'altro ieri abbiamo sottoscritto l'intesa con Azione e +Europa. Vorremmo fare lo stesso con Sinistra italiana ed Europa verde, così come puntiamo a coinvolgere anche le diverse esperienze del civismo". Dopo le tensioni con Verdi e Sinistra, Debora Serracchiani, capogruppo del Pd alla Camera, delinea così il perimetro e le ragioni dell'alleanza: "Auspiichiamo - dice in un'intervista al Corriere della Sera - di riuscire a mettere insieme soggetti del campo democratico e progressista in passato divisi". "La nostra disponibilità ad incontrarci per discutere con spirito costruttivo di un progetto comune è fuori discussione. Con Sinistra italiana ed Europa verde abbiamo già condiviso esperienze alle amministrative - aggiunge -. Insomma con loro c'è un lavoro che parte da lontano. Del resto, abbiamo una grande consonanza su alcuni temi fondamentali come il Green deal europeo ed abbiamo votato sempre insieme al Parlamento



europeo. Ma per risolvere le questioni bisogna mettersi attorno a un tavolo e noi ci siamo". Siete stati troppo generosi sui seggi ad Azione? "Premesso che quella percentuale si applica dopo aver scomputato dal totale i collegi attribuiti alle altre liste, la nostra linea è presto detta: siamo in campo per vincere", risponde. Parlando del M5s di Conte, aggiunge: "Non vediamo quali possano essere le motivazioni che lo hanno spinto a cancellare in un colpo solo il governo e la collaborazione con noi. E ora anche questa reazione scomposta da parte sua".

## Di Maio, messaggio a Calenda e Letta: "Rispetto per noi o niente coalizione"

Continuano le tribolazioni nel centrosinistra dopo l'accordo tra Enrico Letta e Carlo Calenda.

Se l'Alleanza Verdi Sinistra di Bonelli e Fratoianni ha chiesto un vertice al segretario dem, ma poilo ha rinviato perché le condizioni sono cambiate e serve ulteriore tempo, anche Luigi Di Maio si fa sentire.

"Impegno Civico vuole costruire, è una comunità fatta di persone determinate, pazienti, pronte a dare il massimo, ma la nostra comunità pretende rispetto e parità di trattamento.

Altrimenti viene meno il principio fondante di una coalizione", scrive in una nota il capo politico del neonato partito fondato insieme a Bruno Tabacchi. "Nelle coalizioni - aggiunge il titolare della Farnesina - deve prevalere il rispetto reciproco, verso tutti coloro che ne fanno parte. Sin dall'inizio, abbiamo avuto l'obiettivo di costruire una coalizione



compatta e omogenea per fermare la deriva estremista rappresentata dai partiti che, per interessi personali, hanno fatto cadere il Governo.

Lo hanno fatto infischiosene dell'emergenza economica nazionale, dell'inflazione record e dei costi del carrello della spesa che continuano ad aumentare, colpendo così le tasche delle famiglie italiane", ricorda Di Maio.

"È opportuno, dunque, non perdere di vista l'obiettivo - rimarca il titolare della Farnesina -, anche per evitare di

mandare al governo partiti che rischiano di portare l'Italia fuori dalla sua collocazione Euro-Atlantica. Continuiamo a porci con uno spirito costruttivo - assicura Di Maio -, quello di chi vuole dar vita a una coalizione che risponda agli interessi del Paese e non agli interessi del singolo partito. E per delineare questa coalizione bisogna correre e procedere a passo spedito perché adesso c'è poco tempo e si rischia solamente di lasciare il campo d'azione a chi ha causato la caduta del governo Draghi".



## Politica

## Il monito di Fratoianni: "Pronti a parlare con Conte se salta l'intesa con il Partito Democratico"

"Doveva essere una coalizione tecnica contro la destra e che oggi invece assume un profilo diverso", dopo la riflessione "ci sentiremo con il Pd e valuteremo quali siano e se ci siano le condizioni per costruire una intesa alla quale abbiamo sinora lavorato con pazienza e in maniera responsabile". Lo dice il segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, intervistato da QN, dopo aver rinvitato l'incontro con il segretario Pd Letta. "E' evidente che se coalizione ci sarà, non esiste lo spazio per immaginare un programma di coalizione, un vincolo di coalizione e un leader



di coalizione", aggiunge. Tantomeno sull'agenda Draghi: "Se qualcuno pensa che la nostra lista possa essere parte di una alleanza che metta al centro l'agenda Draghi, cioè da una proposta politica costruita da

una mediazione con le forze della destra, noi non ci saremo". Secondo Fratoianni, un confronto con il M5s "sarebbe stato necessario aprirlo prima" e "sarebbe ancora necessario discutere oggi di una alleanza tecnica con M5s". Quando gli viene fatto notare che Conte sembra disponibile al dialogo, sottolinea che "mi pare che sono tutti disponibili al dialogo ma poi non si capisce mai dove lo si costruisce. Se giudicheremo impraticabile o inefficace un accordo con il Pd, e ne discuteremo anche con Europa Verde, per quanto mi riguarda le strade sono tutte aperte. Vedremo".

## Nel M5S tornano le Parlamentarie Ma Conte avrà potere sulle liste

Dopo l'annuncio, ecco anche l'ufficializzazione delle modalità d'ingaggio: nel Movimento 5 Stelle tornano le Parlamentarie per decidere chi saranno i candidati alle prossime elezioni politiche. Il sito ufficiale del M5S invita i suoi attivisti che volessero correre per la tornata del 25 settembre a presentare le proprie autocandidature dalle ore 14 di venerdì 5 agosto alle ore 14 di lunedì 8 agosto. Confermata l'esclusione per "coloro che abbiano svolto due mandati elettivi a qualunque livello istituzionale". Ma con la "scappatoia" del cosiddetto mandato zero: come si legge sul sito del Movimento, "è escluso dal conteggio del limite dei due mandati elettivi un mandato da consigliere comunale, municipale e/o Presidente di Municipio, già effettuato o da effettuare". A decidere non saranno però solo i voti ricevuti dagli attivisti sulla piattaforma online Skyvote, con modalità ancora da indicare. Il regolamento delle Parlamentarie prevede "la facoltà del Presidente (Giuseppe Conte, ndr) di indicare modalità e criteri per la formazione delle liste di candidati". Il Movimento 5 Stelle ricorda che "ciascun iscritto potrà proporre la propria autocandidatura solo per una delle due Camere" e che tale proposta "si intende relativa alla Circo-scrizione/Collegio presso cui ricade il Comune di residenza del proponente". C'è comunque la pos-

sibilità di scegliere una circoscrizione o un collegio differente, ma solo se il potenziale candidato "vi abbia domicilio personale o professionale e/o centro principale dei propri interessi". Ovviamente, come da tradizione pentastellata, gli autocandidati dovranno allegare alla domanda il certificato penale del casellario giudiziale, il certificato dei carichi pendenti e il curriculum vitae. Dovranno inoltre "accettare lo Statuto ed il Codice Etico del Movimento 5 Stelle e condividerne totalmente il loro contenuto". C'è poi il tema, spinoso, della restituzione di parte delle indennità: visti i casi di mancati versamenti che si sono ripetuti negli ultimi mesi, il M5S sottolinea che "in caso di portavoce nazionale o regionale in carica, dovranno essere in regola con il pagamento dei contributi". E dai vertici del Movimento si chiede ai futuri candidati l'impegno, fin da subito, a "restituire parte della propria indennità al Movimento 5 Stelle negli importi e con le modalità stabiliti dai Regolamenti". Patti chiari, amicizia lunga. Per presentare la propria domanda, sottolineano i vertici pentastellati, i candidati "non dovranno essere iscritti ad alcun altro partito o movimento politico" e "non dovranno essere iscritti ad associazioni massoniche". Pena la decadenza della domanda. Dire

## Il vecchio leone Bersani non si candiderà: "A 70 anni darò comunque una mano"

"E' una cosa normale, come il tempo che passa. Ho fatto 20 anni il parlamentare da ministro, da segretario e da deputato semplice. Penso che basti. Non abbandono la politica, ne' la compagnia, darò una mano in altre forme. A settant'anni consiglio a tutti di avere disponibilità e non aspirazioni". Lo afferma Pierluigi Bersani, esponente di Articolo 1 ed ex segretario del Pd al Corriere della Sera. "Dopo queste elezioni ci sarà un reset, si aprirà una fase nuova che io mi auguro di costruzione. Noi abbiamo alle spalle l'esperienza del governo Draghi che non era un'agenda, era una occasione di organizzare i campi della politica in condizioni di sicurezza per il Paese", prosegue. Quanto alle alleanze nel centrosinistra e al



rapporto con il M5s Bersani spiega: "Non faccio nessuno sconto ne' all'immaturità, ne' agli errori gravi del M5S, ma davanti a questa destra trovo irragionevole la fatwa politica e tecnica verso Conte". "Se andiamo per incompatibilità e veti non abbiamo compreso ne' la legge elettorale, ne' quale destra abbiamo davanti".

## Carlo Calenda: "Se vinciamo cercherò di convincere Draghi"

"Il patto è fondato sull'agenda Draghi, se vinceremo le elezioni cercherò di convincere Draghi a rimanere. SE lui è disposto? Per come è fatto secondo me non lo dice nemmeno allo specchio dove si fa la barba la mattina". Così Carlo Calenda, leader di Azione. Poi su Di Maio: Sono contento dell'evoluzione di Di Maio ma è diventato una persona che ha un marchio di inaffidabilità. Bisogna usare la memoria, perché non possiamo essere il Paese del giorno della marmotta, non si può resettare tutto completamente. Questa è la grande battaglia: non dimenticare le cose". "Il momento delle mediazioni sui contenuti è passato, le persone vogliono sentire chiarezza sui programmi. Raccomando a Letta



di mantenere quello che lui ha detto essere fondamentale, l'agenda Draghi. Senza quella, al di là di Azione, verrebbe meno anche il motivo dell'esclusione dei 5 stelle. Presentiamo un programma serio - ha aggiunto -, evitiamo un minestrone, perché non serve a nessuno".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Infrastrutture e mobilità sostenibile, approvato

Più sicurezza e qualità dei trasporti, transizione ecologica del trasporto aereo, marittimo e terrestre, potenziamento delle infrastrutture e messa in sicurezza di quelle idriche, efficientamento del sistema portuale nazionale, revisioni al Codice della strada per aumentare la sicurezza e velocizzare le procedure amministrative, interventi innovativi di rigenerazione urbana con particolare attenzione ai minori, semplificazione del funzionamento dell'amministrazione e miglioramento dei servizi ai cittadini grazie alla digitalizzazione delle pratiche presso le motorizzazioni. Queste le finalità principali della nuova legge riguardante gli investimenti infrastrutturali e i sistemi di mobilità sostenibile, approvata in via definitiva dalla Camera dei Deputati, che risponde in modo innovativo alle esigenze delle persone, delle imprese e dell'ambiente.

“Con la conversione in legge del “Decreto Mims”, il secondo varato in poco più di dieci mesi, si rafforza ulteriormente il vasto insieme di

riduzione delle disuguaglianze”, dichiara con soddisfazione il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. “Il Parlamento ha dato il giusto valore al lavoro intenso che ci ha visti impegnati in questi mesi di Governo, con emendamenti che hanno valorizzato i nostri provvedimenti. La legge è solo il punto di partenza di un percorso che dovrà portare l'Italia verso un modello di sviluppo sostenibile”.

Più sicurezza e qualità dei trasporti - La legge prevede numerose azioni in questo campo, tra cui il rafforzamento dei controlli sui lavori di manutenzione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) a impianti fissi, come le metropolitane, e dei servizi ferroviari regionali. Vengono poi stabiliti nuovi criteri per l'uso del Fondo nazionale per il TPL: 4,9 miliardi di euro sono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati (“costo storico”), 75 milioni vengono distribuiti secondo criteri innovativi (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e 15 milioni sono



costi del carburante, potenziata la metropolitana di Catania e assicurato il funzionamento della funivia di Savona San Giuseppe di Cairo, dedicata al trasporto di carbone e ‘rinfuse solide’ dal porto di Savona e attualmente interessata da un intervento di ripristino a valere su risorse messe a disposizione dal Mims, così da ridurre l'impatto ambientale dei servizi sostitutivi di trasporto su gomma. Inoltre, alla realizza-

zione per la gestione delle autostrade A24/A25 (come già previsto dal decreto-legge 85/2022). Al fine di assicurare la continuità della circolazione in condizione di sicurezza, la gestione della rete viene svolta da ANAS S.p.a. È prevista la conservazione degli attuali livelli occupazionali e del trattamento giuridico ed economico in godimento del personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio autostradale, nonché l'inserimento di apposite clausole sociali nei bandi di gara relativi all'affidamento di nuovi lavori.

Trasporti più sostenibili – Sono previste semplificazioni e l'accelerazione delle procedure per la valutazione dei piani di sviluppo degli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tessera (i quali rivestono un ruolo strategico nel sistema integrato di infrastrutture), così da rafforzare l'interconnessione tra il sistema ferroviario e il trasporto aereo e supportare interventi di mitigazione e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previsti anche per la VIA dei piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale.

Per la prima volta vengono introdotti incentivi a livello nazionale per favorire la transizione ecologica nel settore della nautica da diporto, finalizzati alla sostituzione di

motori endotermici con quelli elettrici, mentre per favorire lo sviluppo delle comunità energetiche nelle isole minori con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, i siti e gli impianti delle società di gestione aeroportuale degli aeroporti delle isole minori sono inseriti tra le aree idonee all'installazione di tali impianti (decreto legislativo 199/2021).

Per favorire la mobilità sostenibile, le macchine elettriche ad uso di persone con disabilità potranno circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali, mentre viene consentito ai titolari di pazienti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate, rispetto alle attuali 3,5. Viene poi attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e alla loro collocazione nelle diverse aree della sede stradale, a seconda della tipologia di strada (in particolare, le colonnine di ricarica collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle “pertinenze di servizio”).

Infine, per accelerare gli investimenti a valere sui fondi statali e sul Pnrr per il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale viene eliminato l'obbligo di cofinanziamento a carico degli enti territoriali.

Potenziamento delle infrastrutture - Si semplificano le procedure per la realizza-



riforme approvate negli ultimi 18 mesi e orientate a realizzare una trasformazione sistemica e integrata delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, in linea con le politiche europee del Green deal e l'impegno del Ministero per la sostenibilità e la

dedicati alla sperimentazione di nuove soluzioni di mobilità sostenibile nelle aree urbane. Viene garantita la continuità dei servizi marittimi con le isole della Regione Siciliana attraverso un contributo straordinario volto a compensare l'aumento dei

costi di interventi di ammodernamento delle ferrovie regionali e all'acquisto di materiale rotabile vengono destinati 150 milioni di euro sul periodo 2023-2025.

Viene prevista la risoluzione, per grave inadempimento del concessionario, della Con-



# il Decreto del Mims. Ecco tutte le norme

zione di infrastrutture stradali, tra cui il collegamento autostradale Roma-Latina, la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina e il collegamento via Aurelia-Pietrasanta. Per supportare l'attività crocieristica e aumentare la ricettività delle navi da crociera nella Laguna di Venezia, vengono realizzati ulteriori attracchi temporanei nei porti di Chioggia, Monfalcone e Trieste. Vengono previsti anche interventi di apertura, ammodernamento, efficientamento e manutenzione delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, e introdotte misure per favorire le sinergie all'interno del Gruppo FS con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali.

Messa in sicurezza delle infrastrutture idriche – Per assicurare la realizzazione degli investimenti previsti da altri recenti provvedimenti per il settore idrico (complessivamente oltre 4,6 miliardi di euro di competenza Mims già ripartiti o programmati) vengono rafforzati i presidi di sicurezza, il controllo e la manutenzione delle dighe, prevedendo il ricorso alle nuove tecnologie, la semplificazione e l'aggiornamento delle disposizioni procedurali (risalenti al 1994) in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica e ambientale, nonché del riparto di competenze del settore, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse.

Efficientamento del sistema nazionale della portualità – Viene adeguata la disciplina sulla tassazione delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) alla normativa comunitaria. In particolare, viene stabilito che le AdSP rientrano tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, nei confronti delle quali il presupposto d'imposta si verifica in modo unitario e autonomo. Inoltre, non costituisce esercizio di attività commerciale l'attività di



prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, di quelle portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e per il rilascio delle autorizzazioni. Ciascuna Autorità determina l'importo delle tasse all'interno dei limiti previsti con decreto del Mims di concerto con il Mef, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell'ambito portuale destinate, tra le altre, alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e al mantenimento dei fondali.

Inoltre, nel più ampio disegno di efficientamento del sistema nazionale della portualità, il porto di Termoli viene inserito tra quelli dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, il porto di Vasto tra quelli dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale, il porto di Sciacca nell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e il Porto di Pozzallo nell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale.

Revisioni al Codice della strada - Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, viene previsto: che le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate ai ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino) e con la

previsione di sanzioni specifiche per chi le modifica e chi le utilizza; che i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini) sono inseriti nella classificazione dei veicoli per assicurare loro un inquadramento giuridico più chiaro; l'inserimento nel Codice della categoria di "illecito permanente", nella quale rientrano le violazioni accertate ripetutamente "da remoto" (mancata revisione, carenza di assicurazione, ecc.) e per le quali si vieta il cumulo delle sanzioni, a meno che il soggetto sia stato fermato o abbia ricevuto notifica delle varie violazioni; l'introduzione di norme sui dispositivi aerodinamici di cui sono equipaggiati i veicoli adibiti al trasporto per migliorare la sicurezza del conducente e degli utenti della strada. Per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, velocizzare il rilascio della patente di guida, delle abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che: i relativi esami potranno essere effettuati da tutti i dipendenti del Mims, opportunamente formati, e non solo da quelli appartenenti agli uffici preposti; nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare dovrà superare una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare l'idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l'esame teorico; non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano resi-

denza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l'aggiornamento avviene in modo automatico nell'archivio nazionale dei veicoli; i possessori di patente A1 o A2 potranno ottenere, a seguito di un apposito corso di formazione e senza la necessità di un nuovo esame pratico, il rilascio della patente A2 o A; viene semplificata la fase di avvio dell'attività di autoscuola mediante la presentazione della SCIA. Per le persone che possiedono macchine agricole e operatrici viene previsto che: gli adempimenti relativi al rilascio della carta di circolazione, del certificato di idoneità tecnica alla circolazione e del trasferimento di proprietà delle macchine agricole e l'immatricolazione delle macchine operatrici siano svolti solo in via telematica; le operazioni di immatricolazione delle macchine agricole e delle macchine operatrici possono essere svolte anche da imprese o società autorizzate dalla legge n. 264 del 1991. Migliore qualità della vita per le persone - Nell'ambito dell'investimento per il potenziamento della linea ferroviaria merci nel nodo di Genova, viene previsto un primo importante intervento, pari a 89 milioni di euro, di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area del Campasso, così da ridurre l'impatto sugli abitanti delle zone interessate e favorire la

riqualificazione dell'area, anche a fini abitativi e sociali. Il progetto è il primo ad attuare la c.d. "direttiva Draghi" del dicembre 2021 su investimenti pubblici e sviluppo sostenibile.

Un secondo provvedimento innovativo di rigenerazione urbana riguarda il programma sperimentale "Dareteci Spazio", introdotto per favorire il miglioramento del tessuto socioeconomico, la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e lo sviluppo psicofisico dei minori. Finanziato con 5 milioni di euro per il 2023, il piano prevede la realizzazione di parchi gioco innovativi, analoghi a quelli recentemente realizzati in alcuni paesi europei, nei comuni con oltre 300 mila abitanti. Procedure più semplici e veloci – La legge stanza ulteriori risorse per il funzionamento della Commissione Tecnica VIA e della Commissione PNRR-PNIEC, così da velocizzare gli iter autorizzativi degli interventi infrastrutturali, compresi quelli commissariati. Sono inoltre previste procedure semplificate, analoghe a quelle del PNRR, per le opere da realizzare nella città di Roma in vista del Giubileo 2025, comprese quelle di manutenzione delle strade.

Viene avviata la ridefinizione dell'assetto della "Autorità per la Laguna – nuovo Magistrato delle Acque" che si occuperà della salvaguardia della città di Venezia e della sua laguna, per la quale viene prevista la redazione del nuovo Piano Morfologico, in coerenza con i principi stabiliti dalle leggi speciali per Venezia. Viene operata una semplificazione delle attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Commissione nazionale per il dibattito pubblico e migliorato il coordinamento delle attività del Mims e dell'Agenzia del Demanio per accelerare i lavori di manutenzione degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato. Viene, infine, ridefinita la tempistica per l'aggiornamento del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE).

# Magi (Omceo): “La carenza di organico sia il primo punto in agenda dl nuovo governo”

L'improvvisa crisi di Governo ha lasciato nel limbo diverse questioni inerenti la sanità. Dalla riforma dei medici di famiglia alla carenza di personale, allo stanziamento di risorse, i nodi da sciogliere per l'Esecutivo che si insedierà tra meno di due mesi sono tanti e senza immediata soluzione. “Ci auguriamo che il nuovo Governo, qualunque esso sia, metta al primo punto dell'agenda, per quanto riguarda la sanità, il problema della carenza di organico. Ci stiamo ormai rendendo conto, infatti, che senza il personale la sanità non c'è”. A sottolinearlo è il presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi, riflettendo sulle prossime elezioni politiche “Speriamo innanzitutto che si formi un Governo stabile, senza situazioni di precarietà che creano difficoltà nell'esecuzione delle scelte- continua Magi- Ci auguriamo che vengano elette persone con capacità operativa, che conoscano gli strumenti e gli argomenti della sanità. Ci auguriamo di trovarci davanti a interlocutori che ascoltino i professionisti che lavorano nella sanità, che risolvano insieme a noi i problemi e soprattutto- rimarca il presidente Omceo Roma- che vengano investiti soldi nel personale perché per evi-

tare che i nostri medici se ne vadano dall'Italia è necessario offrire loro un lavoro stabile, tutelato e ben retribuito”.

## MAGI: SENZA PROFESSIONISTI LA SANITÀ NON SI FA

“La crisi di governo ha improvvisamente interrotto anticipatamente il percorso che stavamo facendo con le istituzioni per cercare di far sì che i fondi del Pnrr venissero in qualche modo ben utilizzati e portassero dei frutti- continua Magi- per com'è in questo momento la situazione, infatti, i finanziamenti che arriveranno dall'Europa sono legati esclusivamente alle strutture, ai macchinari e alla telemedicina ma non agli operatori sanitari. Ma dietro ai macchinari e dentro alle strutture ci devono essere le persone, i professionisti, i medici- sottolinea il presidente dei camici bianchi capitolini- perché senza professionisti e senza medici la sanità non si fa. Purtroppo la crisi ha bloccato tutta la fase di consultazioni che stavamo affrontando e che pensavamo di poter portare avanti almeno fino alla scadenza naturale del governo”.

## MAGI: IMPORTANTE PROGRAMMARE LE AZIONI

“Ora- continua Magi- ci troviamo davanti



a tempi difficili in cui il problema della carenza di personale non potrà essere risolto, perché nell'immediato si potranno fare solo dei decreti che cercheranno dei palliativi. Ad esempio- elenca Magi- allungare l'età pensionabile per la medicina generale perché non si trovano medici disposti a prendere le zone carenti, oppure aumentare l'età per gli specialisti ambulatoriali o quella di andata in pensione dei dipendenti, oppure addirittura richiamare qualcuno che sarebbe disponibile a rientrare, giusto per supplire alle carenze ormai gravi del servizio sanitario. Qualunque altro provvedimento venisse messo in

campo, infatti, avrebbe bisogno di tempo per andare avanti e dunque ne vedremo i frutti solo tra molti anni. Purtroppo per avere davvero dei cambiamenti è necessario che le azioni vengano programmate prima, senza aspettare l'esplosione del problema”. Le questioni personale e contratti “sono impellenti- dice ancora Magi- abbiamo Pronto soccorso in crisi, medici che non vogliono lavorare nel Servizio sanitario nazionale, colleghi che preferiscono andare all'estero e medici stranieri che preferiscono lavorare altrove e non in Italia. Sono problematiche importanti, sia per quanto riguarda la nostra categoria sia per il servizio sanitario in generale”. Problematiche che emergono con ancora maggior evidenza in un'estate segnata da vecchie e nuove emergenze: dal Covid al vaiolo delle scimmie, alla febbre West Nile. “E sarà sempre peggio- sottolinea Magi- perché sappiamo, e diciamo ormai da tempo, che le prossime malattie saranno proprio quelle virali ed infettive in genere, e quindi il Servizio sanitario deve essere pronto e in grado di contenere le situazioni che si presenteranno, a partire proprio dalla disponibilità di personale”, conclude il presidente dell'Omceo Roma.

# Confesercenti: “L'inflazione pesa sulla spesa delle famiglie. Rischio autunno nero per i consumi”

L'inflazione pesa sulla spesa delle famiglie. Il dato Istat di giugno sulle vendite al dettaglio evidenzia, ancora una volta, il ruolo negativo giocato dalla dinamica al rialzo dei prezzi, in particolare di utenze ed altri costi fissi incompressibili, che porta gli italiani a ridurre gli acquisti, pur spendendo anche di più, con il rischio di un vero e proprio autunno nero per i consumi.

Così Confesercenti in una nota. Rispetto a giugno 2021, le vendite crescono infatti di poco in valore (dell'1,4%) ma diminuiscono fortemente in volume (del 3,8%). Inoltre, l'incremento tendenziale complessivo in valore è trainato principalmente dalla grande distribuzione: le vendite delle imprese operanti su piccole superfici restano al palo, e segnano

rispetto allo scorso anno una riduzione di quasi 1 punto in valore ed un crollo in volume che stimiamo essere nell'ordine dei 6 punti percentuali. Le imprese sono costrette ormai a traslare incrementi dei prezzi non più ‘ammortizzabili’ dai loro margini mentre la tendenza dei consumatori è ridurre gli acquisti con le spese obbligate in aumento. Una situazione che rischia

di non essere più gestibile, tali spese si collocano sulla soglia del 50% e l'Arera ha lanciato l'allarme: quest'inverno, senza un calmieramento dei prezzi internazionali o interni, le bollette del gas e delle utenze elettriche rischiano di raddoppiare, dopo gli incrementi già registrati fino ad oggi, incidendo ancora di più sui consumi delle famiglie e, quindi, sulle imprese

del commercio e del terziario. Bisogna ripristinare la fiducia e allontanare le aspettative inflazionistiche: il DL Aiuti metta in campo tutti gli strumenti possibili a sostegno delle famiglie e delle attività economiche, con il prolungamento e il rafforzamento delle misure fiscali mirate a contenere la trasmissione dei prezzi internazionali sui prezzi nazionali.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



## Commercio, Coldiretti: “Nel 2022 il carrello della spesa si è svuotato”



Si svuota il carrello della spesa degli italiani nel 2022 che tagliano del 3% le quantità di prodotti alimentari acquistate rispetto allo scorso anno per effetto del balzo dei prezzi. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti sui dati Istat relativi al commercio al dettaglio nel primo semestre 2022 che su base annua fanno registrare una diminuzione delle quantità di beni alimentari acquistate per il sesto mese consecutivo. Gli italiani – sottolinea la Coldiretti – sono costretti a spendere di più per acquistare meno prodotti per effetto dei prezzi che hanno fatto segnare per gli alimentari un aumento record complessivo del +9,6% tra prodotti freschi e lavorati nel luglio 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento dei prezzi scatenato dal mix esplosivo dell'aumento dei costi energetici e del taglio dei raccolti a causa del clima costerà nel 2022 alle famiglie italiane quasi 9 miliardi di euro soltanto per la spesa alimentare, secondo l'analisi della Coldiretti su dati Istat. In cima alla classifica dei rincari a luglio ci sono gli oli di semi, (+66%) soprattutto quello di girasole – sottolinea Coldiretti – che risente del conflitto in Ucraina che è uno dei principali produttori e ha dovuto interrompere le spedizioni causa della guerra, mentre al secondo posto c'è il burro (+31,9%) e al terzo la farina (+21,5%) seguita dalla pasta (+21,1%) proprio nel momento in cui nelle campagne si registrano speculazioni sul prezzo del grano con forti e ingiustificati cali dei compensi riconosciuti agli agricoltori. Al quinto e sesto posto entrano riso (+18,8%) e margarina (+18,7%). A seguire i gelati che aumentano del +18,2% e il latte (+15,9%) ma

rincari a doppia cifra – continua Coldiretti – si registrano pure per la carne di pollo (+15,7%), le uova +13,8% e il pane con +12,5%. Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento dei costi e la siccità colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove – continua la Coldiretti – più di 1 azienda agricola su 10 (11%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (30%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione, secondo il Crea. In agricoltura si registrano infatti – conclude la Coldiretti – aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio.

Fonte Coldiretti

## Inflazione, meno acquisti e si spende molto di più Il Report dell'Istat

A giugno l'inflazione e il caro-vita hanno portato le vendite al dettaglio a crescere in valore (+1,4%) ma a diminuire in volume (-3,8%) rispetto ad un anno fa. Tradotto: gli italiani spendono di più ma comprano meno. Questo è quanto ha registrato l'Istat. Ecco il report: “A giugno 2022 si stima una flessione congiunturale per le vendite al dettaglio (-1,1% in valore e -1,8% in volume). Le vendite dei beni non alimentari diminuiscono sia in valore (-2,2%) sia in volume (-2,5%), mentre per i beni alimentari si registra un aumento in valore (+0,4%) e una diminuzione in volume (-0,8%).

Nel secondo trimestre 2022, in termini congiunturali, le vendite al dettaglio crescono in valore (+1,1%) e calano leggermente in volume (-0,3%). Le vendite dei beni non alimentari sono in aumento (+0,8% in valore e +0,2% in volume), mentre quelle dei beni alimentari aumentano in valore (+1,5%) e diminuiscono in volume (-0,8%). Su base tendenziale, a giugno 2022, le vendite al dettaglio aumentano dell'1,4% in valore e diminuiscono del 3,8% in volume. Sono in di-



minuzione le vendite dei beni non alimentari (-0,8% in valore e -3,3% in volume) mentre quelle dei beni alimentari registrano un aumento in valore (+4,5%) e una diminuzione in volume (-4,4%). Per quanto riguarda i beni non alimentari, si registrano variazioni tendenziali eterogenee per i gruppi di prodotti. Gli aumenti maggiori riguardano Prodotti di profumeria, cura della persona (+3,2%) e Prodotti farmaceutici (+2,5%), mentre le flessioni più marcate si evidenziano per Elettrodomestici, radio, tv e registratori (-8,3%) e Dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni, telefonia (-7,5%). Rispetto a giugno 2021, il valore delle vendite al dettaglio cresce per la grande distribuzione (+4,6%) e dimi-

nuisce per le imprese operanti su piccole superfici (-0,9%). Le vendite al di fuori dei negozi aumentano lievemente (+0,1%) mentre si registra un calo per il commercio elettronico (-6,8%).

Il commento

Il secondo trimestre 2022 si conclude con un'accelerazione della crescita congiunturale delle vendite al dettaglio, in buona parte attribuibile all'incremento dei prezzi. I volumi, infatti, sono in calo sia nel primo sia nel secondo trimestre di quest'anno. Nel confronto tendenziale, a giugno, il valore delle vendite è in crescita, trainato dalla grande distribuzione, e in particolare dai beni alimentari; anche in questo caso, tuttavia, i volumi, nel loro complesso, sono in calo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

# Caldo: la nuova ondata colpisce 332mila aziende agricole

Caldo: la nuova ondata colpisce 332mila aziende agricole. La nuova ondata di caldo rovente interessa territori già duramente provati dalla siccità compromettendo i raccolti di quasi la metà (46%) degli agricoltori italiani per un totale di 332mila imprese. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti per l'arrivo della nuova ondata di calore con temperature fino a 40 gradi che interessa l'intera Penisola a partire dalla Pianura Padana dove per la mancanza di acqua è minacciato oltre il 30% della produzione agricola nazionale e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana. Il livello del fiume Po ai minimi da decenni è rappresentativo - sottolinea la Coldiretti - della situazione di carenza idrica che riguarda anche i grandi laghi del Nord con il Maggiore che ha appena il 10% di riempimento dell'invaso e quello di Garda

è pieno poco meno di 1/3 (30%). Le campagne italiane sono allo stremo con cali produttivi del 45% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, del 20% per il latte nelle stalle, del 30% per il frumento duro per la pasta di oltre 1/5 delle produzioni di frumento tenero, del 30% del riso, meno 15% frutta ustionata da temperature di 40 gradi, meno 20% cozze e vongole uccise dalla mancanza di ricambio idrico nel Delta del Po, dove - evidenzia la Coldiretti - si allargano le zone di "acqua morta", assalti di insetti e cavallette con decine di migliaia di ettari devastati. Preoccupa anche la vendemmia appena iniziata in Italia con una prospettiva di un calo del 10% delle uve mentre - continua la Coldiretti - è allarme negli uliveti con il caldo che rischia di far crollare le rese produttive. Siamo di fronte - spiega la Coldiretti - a un impatto



devastante sulle produzioni nazionali con danni che superano i 6 miliardi di euro, pari al 10% della produzione nazionale. Con l'Italia che è dipendente dall'estero in molte materie prime - sottolinea la Coldiretti - e produce appena il 36% del grano tenero che serve per pane, biscotti, dolci, il 53% del mais per l'alimentazione delle stalle, il 56% del grano duro per la pasta e il 73% dell'orzo, si sta verificando un aumento delle im-

portazioni dall'estero con un ulteriore aggravio di costi soprattutto per gli allevamenti, che dipendono dai cereali e dai foraggi per l'alimentazione degli animali. "Occorre intervenire nell'immediato con misure di emergenza per salvare i raccolti e il futuro di aziende e stalle in grave difficoltà" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "la devastante siccità che stiamo affrontando ha evidenziato

ancora una volta che l'Italia ha bisogno di nuovi invasi per raccogliere l'acqua a servizio dei cittadini e delle attività economiche, come quella agricola che, in presenza di acqua, potrebbe moltiplicare la capacità produttiva in un momento in cui a causa degli effetti della guerra in Ucraina abbiamo bisogno di tutto il nostro potenziale per garantire cibo ai cittadini e ridurre la dipendenza dall'estero". "Con l'Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, abbiamo elaborato - conclude Prandini - un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di bacini di accumulo (veri e propri laghetti) per arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua dalla pioggia. I laghetti sarebbero realizzati senza cemento, con pietra locale e con le stesse terre di scavo con cui sono stati preparati, per raccogliere l'acqua piovana e utilizzarla in caso di necessità".

## Case Vacanza, prosegue la crescita del mercato L'analisi di Fimaa Confcommercio e Nomisma

Dopo il forte calo scaturito dalla pandemia, il mercato italiano delle abitazioni per vacanza è ripartito, sia sul versante delle compravendite sia su quello degli affitti. La conferma viene dall'Osservatorio Nazionale Immobiliare Turistico 2022 di Fimaa-Confcommercio, in collaborazione con Nomisma, da cui emerge un aumento del 41,1% delle compravendite nelle località turistiche monitorate rispetto al 2020, un dato più alto del 7,1% in confronto all'aumento medio del mercato totale. Bene, in particolare, le località marine (+43,4%), seguite da quelle montane (+35%) e da quelle

sui laghi (+29,6%). Quanto al prezzo medio di acquisto, si è attestato sui 2.550 euro al metro quadro commerciale, con un aumento medio del +3,2% annuo (tra +3,7% e +5% per le case in montagna e al lago, tra +2,2% e +2,8% per quelle in riva al mare). Anche quest'anno in cima alla classifica delle case più care c'è una località montana: è Madonna di Campiglio, con valori che raggiungono i 15mila euro al metro quadro, seguita da Forte dei Marmi e Capri con 14mila. Seguono, Cortina d'Ampezzo e Santa Margherita Ligure, con valori massimi compresi tra i 13mila

e i 13.500 euro al metro quadro. Per quanto concerne infine gli affitti, nel 2022 i canoni di locazione aumentano del 4,8% medio su base annua grazie alla crescita dei flussi turistici. L'aumento è più forte nelle località marittime (+5,9% in media) con a ruota quelle lacuali (+5,3%), mentre i canoni medi delle località di montagna registrano un aumento molto più contenuto (+1,1%). Il mercato immobiliare delle case per vacanza gode di buona salute, nonostante gli effetti negativi della guerra in Ucraina e l'impennata dell'inflazione. Per sostenere il turismo, di fondamentale importanza per l'economia del Paese, è auspicabile che il prossimo governo coinvolga le associazioni di categoria e gli operatori del settore per un Osservatorio del comparto turistico, che monitori tale mercato e fornisca indicazioni utili e propositive anche per la regolamentazione delle locazioni brevi turistiche, evitando disparità di normative tra le varie Regioni. Va scongiurato anche il rischio che il settore possa diventare preda dei grandi gruppi internazionali, orientati più alla massimizzazione dei profitti che



alla qualità dei servizi da offrire ai consumatori", commenta Santino Taverna, presidente nazionale Fimaaa. "Anche nella prima parte del 2022 - dice Luca Dondi, amministratore delegato di Nomisma - è proseguita la crescita del mercato immobiliare nelle località turistiche. Ad alimentarla è stata soprattutto l'esigenza delle famiglie italiane di privilegiare dopo la pandemia impieghi in grado di coniugare percezione di sicurezza e possibilità di godimento e gratificazione. Proprio quello che nell'immaginario collettivo rappresenta l'investimento immobiliare".

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Veneto, 45 - 06 7230499

**ELPAL CONSULTING**  
SOLUZIONI INTEGRATE PER IL TURISMO

500 QUALITÀ PER LE FAMIGLIE ITALIANE E I PROPRIETARI IMMOBILIARI

Lago di Garda, 10 - 08149 Roma - Tel. 06 5171933



# Caro energia, è allarme sui bilanci “Per le aziende una norma ad hoc”

Il rincaro dei prezzi dell'energia e delle materie prime mettono in allerta il coordinatore della commissione Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni, Mirco Carloni, il quale preoccupato per il destino delle imprese - e, di riflesso, per quello dell'economia e dell'occupazione - auspica la possibilità di prevedere una disposizione temporanea "che consenta il 'congelamento' degli effetti sulla contabilità societaria che derivano dalle fatture per i costi dell'energia e da quelle delle materie prime (almeno di alcune), in relazione ai sovra costi rispetto a quelli del 2019 ovvero, in alternativa, che disponga l'ammortamento delle spese e dei sovra costi rispetto al 2019 nei quattro anni di bilancio successivi". Quindi Carloni prende carta e penna e scrive al ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, ed al sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Roberto Garofoli.

"Scrivo a nome di tutti gli assessori



allo Sviluppo economico della Conferenza delle Regioni e Province autonome, per rappresentare la forte preoccupazione in merito alla grave situazione che stanno attraversando le imprese a causa dell'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, che

impone la messa in atto a livello istituzionale di tutte le misure necessarie per evitare conseguenze ben più gravi per la nostra economia". Inizia così la missiva del vicepresidente di Regione Marche, Mirco Carloni. L'esponente marchigiano della Lega entra nel det-

taglio: "A seguito dell'aumento dei costi energetici e di molte materie prime, infatti, si stanno registrando sui territori allarmanti segnali di rallentamento delle produzioni, dovute alla forte contrazione dei margini delle imprese che rendono in molti casi antieconomica la produzione stessa. Tale condizione potrebbe determinare la crisi dell'impresa e la potenziale cessazione totale o parziale delle attività, con pesanti riflessi anche sul versante occupazionale".

Non solo. Corroborata il ragionamento Carloni: "Accanto a tale problema si aggiungerà quello derivante dagli effetti contabili delle fatture per l'energia e le materie prime, per cui l'iscrizione a bilancio di tali costi potrebbe evidenziare una situazione di crisi e di insolvenza, ancorché l'azienda risulti sana, con gravissime conseguenze in termini di merito creditizio, accesso agli incentivi pubblici e di relazioni commerciali con altre imprese della filiera".

## Il caldo non fa paura agli italiani: 6 su 10 “tagliano” i condizionatori

Nonostante il caldo e l'afa per i rincari, dell'energia 6 italiani su 10 (60 per cento) che dispongono in casa del condizionatore hanno deciso quest'estate di ridurne i consumi tenendo la temperatura più alta del solito.

E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè sui comportamenti estivi degli italiani che evidenzia gli effetti dell'aumento dei prezzi sui consumi. Un impegno - sottolinea l'organizzazione degli agricoltori - che evidenzia il senso di responsabilità degli italiani di fronte alle restrizioni annunciate per il prossimo autunno ma che conferma anche la situazione di difficoltà economica che costringe a tagliare su beni essenziali come il cibo e l'energia.

Con l'arrivo della nuova ondata di grande caldo bisogna seguire comunque alcune regole di buon senso e - sottolinea la Coldiretti - ridurre al minimo le esposizioni ai raggi solari, specie nelle ore centrali della giornata, vestirsi con abiti leggeri chiari di cotone o in altre fibre naturali, fare docce tiepide, stare in luoghi ombreggiati, ma soprattutto difendersi con un'alimentazione con acqua e cibi rinfrescanti come frutta e verdura di stagione, ricche di potassio, calcio e ferro, indispensabili per rinvigorire l'organismo e reintegrare acqua e sali minerali persi con l'eccessiva sudorazione.

La perdita di liquidi e di elettroliti è il rischio peggiore nelle giornate con picchi di temperatura, una condizione che pericolosa soprattutto per le categorie più a rischio come bambini ed anziani, conclude la Coldiretti.



## Mps e sindacati. Firmata l'intesa per 3.500 uscite

Banca Monte dei Paschi di Siena e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto l'accordo per la gestione di 3.500 uscite volontarie al 1° dicembre 2022 come previsto dal Piano industriale 2022-2026 presentato poco più di un mese fa, grazie a un programma di esodo in base alle diverse opzioni pensionistiche già maturate e all'attivazione del Fondo di solidarietà del

settore. In dettaglio, l'accordo consente ai lavoratori di beneficiare delle prestazioni del Fondo fino a 7 anni di anticipo rispetto alla maturazione della pensione, garantendo un trattamento economico stabile. L'intesa siglata contiene, infatti, specifiche misure per favorire l'accesso al Fondo in relazione ai diversi livelli retributivi dei dipendenti interessati.

## Infortuni sul lavoro A Roma protocollo per i cantieri edili

Roma Capitale insieme alla prefettura di Roma, la Regione Lazio, l'Inail, l'Ispettorato del lavoro, le organizzazioni sindacali e datoriali, gli Organismi paritetici, ha firmato il "Protocollo di Intesa per la regolarità e sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni". Un documento, frutto di un impegno congiunto tra tutti gli attori coinvolti, che rappresenta un patto per contrastare, con la massima collaborazione e gli strumenti più incisivi, gli incidenti sul lavoro nei cantieri edili. Nel Protocollo sono previste azioni volte al contrasto alle irregolarità nei cantieri, al controllo sull'applicazione dei contratti e soprattutto azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione. "La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è per noi una priorità e, su questo tema, vogliamo fare un salto qualità per la dignità e la sicurezza dei lavoratori. Intervenire è importante anche in considerazione della fase di sviluppo e di rilancio che sta vivendo il settore dell'edilizia grazie anche alle numerose opportunità connesse al Pnrr che consentiranno di aprire una mole davvero significativa di cantieri. Una prospettiva che, nel quadro romano, si amplia ulteriormente se si pensa alle opere connesse alla preparazione del Giubileo del 2025 e alle possibili prospettive legate alla candidatura a Expo 2030".

## Economia Europa

# In Francia pronti 20 miliardi per dare aiuto alle famiglie

Il presidente francese, Emmanuel Macron, è in procinto di dare il via a un pacchetto di misure volte a sostenere le famiglie mentre il Paese affronta l'inflazione dilagante derivante in parte dalla guerra russa in Ucraina. Lo farà col secondo di due progetti di legge che includono oltre 20 miliardi di euro in nuove misure per aiutare i francesi a far fronte ai prezzi in rapido aumento, e includono un incremento delle pensioni, sconti per l'acquisto di carburante e l'eliminazione del canone annuale della televisione pubblica francese. "La vita quotidiana di molti concittadini migliorerà", ha detto Macron su Twitter, ringraziando i legislatori per "aver raggiunto compromessi come volevano i francesi". Il pacchetto aiuterà a le famiglie ad affrontare la crescente pressione inflazionistica derivante in parte dalla



guerra in Ucraina. Parigi ha sostenuto Kiev nel conflitto, inviando armi all'Ucraina e approvando diversi round di sanzioni contro la Russia ma i francesi ora stanno assistendo ad aumenti

dei prezzi dovuti all'aumento dei costi di spedizione e alla crisi energetica causata dal taglio della fornitura di gas all'Europa da parte di Mosca. I prezzi al consumo in Francia sono aumentati

del 6,1 per cento il mese scorso rispetto a un anno fa, secondo i dati preliminari pubblicati la scorsa settimana dall'agenzia di statistica francese Insee.

I prezzi dei generi alimentari sono aumentati del 6,7 per cento e quelli dell'energia del 28 per cento. Per superare l'inverno senza grandi shock di prezzo o blackout, il governo francese sta immagazzinando più gas naturale del solito e, come altri Paesi europei, punta sulle aziende e le famiglie per ridurre i consumi energetici, con un piano di emergenza prepararsi all'autunno. Macron è riuscito a far approvare il pacchetto di misure anti-inflazione senza una maggioranza all'Assemblea Nazionale, una vittoria per i suoi sforzi negoziali dopo che il suo partito ha perso seggi nelle elezioni legislative di giugno.

## In Germania è corsa al risparmio Forti timori per le riserve del gas

La Germania dovrà ridurre il consumo di gas più di ogni altro Stato membro dell'Unione europea per raggiungere l'obiettivo concordato di tagliare del 15 per cento l'uso del metano da agosto a marzo. Lo ha calcolato la Dpa sulla base di dati della Commissione europea. Berlino deve trovare il modo di risparmiare 10 miliardi di metri cubi di gas naturale tra questo mese e il 31 marzo del prossimo anno, l'equivalente del consumo annuo di 5 milioni di famiglie di quattro persone. A causa dell'elevato livello di consumi di gas, la mag-

giore economia dell'Ue dovrà fare i risparmi maggiori, quasi un quarto dei tagli complessivi. Il ministro dell'Economia Robert Habeck ha indicato che il Paese è già sulla via per risparmiare il 14-15 per cento di gas rispetto all'anno passato. Habeck ha aggiunto che la Germania cercherà di andare oltre la soglia del 15 per cento. Il presidente della Federazione delle industrie tedesche (Bdi), Siegfried Russwurm, ha esortato il governo ad accelerare le misure per risparmiare gas, avvertendo che le imprese che tentano di passare dal gas al



petrolio vengono rallentate dalla burocrazia. Russwurm ha chiesto misure rapide, come la sostituzione delle centrali elettriche a gas con centrali a carbone. "Questa non è la velocità che serve al Paese nella gestione di una crisi - ha detto Russwurm - dal momento che la Germania si trova nella crisi energetica più grave da quando è stata fondata la Repubblica Federale. Le imprese e i consumatori privati devono fare la loro parte per prevenire arresti della produzione. E' una questione di determinazione e di rapidità".

## Pechino e Mosca frenano le vendite del marchio Adidas

Le vendite del colosso dell'abbigliamento sportivo Adidas del secondo trimestre sono state trascinate dalla compressione dell'offerta e dalla perdita di entrate dalla Russia, nonché dal blocco in Cina.

Le vendite trimestrali del gigante tedesco degli articoli sportivi sono aumentate del 4 per cento a valuta costante a 5,6 miliardi di euro (5,69 miliardi di dollari) trainate da Europa e Americhe, mentre i ricavi in Cina sono diminuiti del 35 per cento a causa delle rigide chiusure per il

Covid che hanno soffocato la domanda nel mercato chiave. Tuttavia, la regione Asia-Pacifico nel suo insieme è tornata alla crescita con un aumento del 14 per cento. Il gruppo ha affermato che la sua prima linea è stata anche gravata da una compressione dell'offerta di 200 milioni di euro derivante dal blocco dello scorso anno in Vietnam. In Europa, la performance è stata trascinata fino a 100 milioni di euro dalla perdita di entrate dopo la chiusura dei negozi in Russia. Adidas ha tagliato la guidance per l'intero anno per la seconda volta in tre mesi, prevedendo una crescita dei ricavi e degli utili inferiori mentre le vendite in Cina faticano a riprendersi. La nuova guidance, che include una

crescita più rapida in Nord e America Latina, tiene conto del potenziale rallentamento della domanda anche in mercati diversi dalla Cina.

## Sì di Bruxelles ad aiuti italiani per le imprese

La Commissione europea ha approvato un piano dell'Italia da 407 milioni di euro a sostegno delle imprese attive in aree geografiche colpite dai terremoti del 2009 e 2016, nel contesto della pandemia di coronavirus e dell'invasione russa dell'Ucraina. Lo ha reso noto la Commissione Ue. Il

piano è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato.

I sostegni economici saranno accessibili a imprese di ogni dimensione che si trovano in alcuni comuni delle regioni di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo.

Il loro scopo è di ridurre il rischio di danni per le aziende che hanno sede legale od operativa nei luoghi in questione, significativamente colpiti dagli effetti socioeconomici della crisi generata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina.

Il piano prevede tanto finanziamenti diretti quanto prestiti sussidiati. Per la Commissione le misure sono in linea con le condizioni dettate dal quadro temporaneo.



## Economia Mondo

# Londra, un'altra stretta sui tassi “Ma la recessione è imminente”

La Banca centrale inglese ha aumentato ieri il tasso d'interesse di riferimento di mezzo punto percentuale, l'incremento più consistente da oltre un quarto di secolo, seguendo la strada tracciata dalla Federal Reserve americana che sta dando la priorità alla lotta contro l'inflazione rispetto al rischio di danneggiare la crescita. Nel dettaglio, la Banca ha portato il tasso di riferimento all'1,75 dall'1,25 per cento.

L'istituto ha aumentato i costi di finanziamento in sei riunioni consecutive, la striscia più lunga dalla fine degli anni Novanta. La BoE ha però avvertito che l'economia britannica è pronta a entrare nella recessione più lunga dalla crisi finanziaria. L'istituto prevede che l'economia britannica si contrarrà per cinque trimestri consecutivi a partire dal quarto del 2022. La BoE finora si era attenuta a piccoli



e costanti aumenti del tasso di riferimento, pur essendo stata una delle prime grandi banche centrali ad agire. L'istituto, d'altronde, si aspetta un picco dell'inflazione al 13,2 per cento nel quarto trimestre dell'anno.

Sempre ieri, la Banca centrale ha anche illustrato i piani per vendere alcune delle obbligazioni acquistate durante i suoi programmi di quantitative-easing, iniziati sulla scia della crisi finanziaria globale e recente-

mente rilanciati per contribuire a contrastare l'impatto economico della pandemia di Covid-19. La BoE ha iniziato a ridurre i titoli di Stato in portafoglio a marzo, una politica nota come quantitative tightening, che ha lo scopo di contribuire a contenere l'inflazione.

Come la Fed, finora lo ha fatto lasciando che le obbligazioni in suo possesso giungessero a scadenza senza acquistarne di nuove per sostituirle. La Banca centrale inglese però ha proposto oggi anche un piano per iniziare a vendere le obbligazioni non ancora scadute da settembre. Sommando le obbligazioni in scadenza, si prevede un totale di 80 miliardi di sterline britanniche, equivalenti a 97 miliardi di dollari, nell'arco di un anno. I membri del Mpc voteranno la proposta alla riunione di settembre della Banca.

## Dai servizi inattesi dati positivi Ossigeno per l'economia Usa



L'indice Ism, che misura il livello di fiducia delle imprese non manifatturiere degli Usa, si è attestato a 56,7 punti a luglio, in aumento rispetto ai 55,3 di giugno, battendo le previsioni degli economisti a 54 punti. Il sotto-indice sull'occupazione è inoltre salito a 49,1 punti dai 47,4 di giugno; quello relativo ai nuovi ordini è cresciuto a 59,9 punti dai 55,6 del mese precedente. Infine il sotto-indice dei prezzi è sceso a 72,3 punti rispetto agli 80,1 di giugno. L'aumento a sorpresa dell'indice Ism servizi negli Stati Uniti a luglio suggerisce che

l'economia sta reggendo bene nonostante i crescenti timori di recessione: questa è, almeno, la lettura degli economisti di Wells Fargo, Tim Quinlan e Shannon Seery. L'accelerazione dei nuovi ordini segnala che il settore dei servizi è in buona salute e che "le famiglie hanno continuato a spendere in servizi e stanno risparmiando al tasso più basso dalla crisi finanziaria del 2008". "La capacità di resistenza dei consumatori finirà per esaurirsi, ma i dati Ism sui servizi di luglio supportano ulteriormente la nostra opinione che l'attività del settore dei servizi reggerà bene

nel breve termine". L'IsM servizi Usa indica una crescita del Pil e "non rientra nella narrativa della recessione", aggiunge Michael Pearce di Capital Economics. La lettura è "coerente con una crescita del Pil vicina al 2 per cento annualizzato, piuttosto che con le contrazioni registrate nella prima metà dell'anno", afferma Pearce. Il calo dell'indice dei prezzi è "ampiamente previsto", dato il recente declino dei costi delle materie prime, ma ci sono segnali di allentamento anche delle pressioni sulla catena di approvvigionamento.

### Brasile: aziende e banche in campo per la democrazia

La Coalizione per il clima, le foreste e l'agricoltura, gruppo che riunisce 300 rappresentanti di aziende del settore agroalimentare e finanziario, oltre a intellettuali e attivisti, ha pubblicato una "lettera aperta" in difesa della democrazia e della pacificazione politica del Paese. "La Coalizione Brasile per il clima, le foreste e l'agricoltura si è posizionata, in diverse occasioni, a favore di un'agenda che fa leva sullo sviluppo sostenibile, un'economia a basse emissioni di carbonio, la lotta alla deforestazione e ai cambiamenti climatici. Questa volta, però, il nostro movimento manifesta pubblico a sostegno della difesa della democrazia. Senza democrazia non c'è sviluppo e sostenibilità. Senza sostenibilità non c'è futuro possibile", si legge nella lettera inviata alla Corte suprema, al parlamento, ai ministeri e ad alcune ambasciate straniere a Brasilia. Nel documento la coalizione evidenzia che "il futuro che vogliamo dipende dal dialogo tra i diversi e dal rispetto per i risultati delle elezioni. Questo dovrebbe essere un terreno comune tra tutti gli attori disposti a rappresentare la società brasiliana alla guida di uno stato di diritto democratico".

### Ghana, aumentano i ricavi dal greggio: "Ora responsabilità"

Il Comitato Piac, l'organo statutario con responsabilità di supervisione della gestione e dell'uso delle entrate petrolifere, ha esortato i gestori del Fondo comune delle assemblee distrettuali a gestire prudentemente le entrate loro assegnate del finanziamento del bilancio annuale. Parlando a un forum pubblico per i residenti nel comune di Nzema East, nella regione occidentale, il funzionario del Piac Emmanuel Tenkorang ha affermato che "per la prima volta da quando il Ghana ha iniziato a ricevere entrate petrolifere nel 2011, il Fondo comune delle assemblee distrettuali ha ricevuto fondi". Il forum, organizzato in linea con il secondo mandato del Piac di fornire spazio e una piattaforma per il dibattito pubblico sulla gestione delle entrate petrolifere, ha riunito partecipanti provenienti da diversi settori dell'economia. Secondo il rapporto annuale Piac del 2021, la produzione annuale di petrolio greggio è diminuita del 17,7 per cento nonostante il rimbalzo delle attività economiche nel 2021, dopo l'allentamento delle restrizioni Covid-19. Anche i ricavi totali del petrolio, ha osservato, sono aumentati del 17,5 per cento per via dell'aumento dei prezzi del greggio.

Primo piano

# Vendemmia, è il momento della verità Gli esperti: “Meno uva ma qualità doc”

Conto alla rovescia per la vendemmia 2022 che in alcune parti di Italia, come in Franciacorta, nel Bresciano, sta muovendo i suoi primi passi. La situazione meteorologica di queste ultime settimane rende evidente come la grande sfida di quest'anno si chiami "siccità". La lunga assenza di precipitazioni si inserisce, tuttavia, in una situazione fitosanitaria complessivamente buona che, per le diverse aree vitivinicole, fanno sperare in un'annata di ottima qualità con interessanti sorprese soprattutto per i vini rossi.

Ecco, da nord a sud, la situazione in alcune di queste particolari aree. A partire dall'Alto Adige. Se un anno fa, i viticoltori altoatesini raccolsero 450mila quintali di uve, per quest'anno, come anticipa Andreas Kofler, presidente del Consorzio vini Alto Adige, le attese sui volumi sono in linea col 2021: "Le sensazioni in vista della vendemmia sono sicuramente positive e ci attendiamo un'annata dall'elevato livello qualitativo. Le viti ad oggi sono in salute e siamo pertanto ottimisti per la raccolta, che dovrebbe iniziare, dato l'andamento climatico, con circa 10-14 giorni di anticipo.

Sicuramente le elevate temperature di queste settimane stanno tenendo alta la nostra attenzione, ma grazie alla dif-



fusa presenza di impianti a goccia nelle nostre vigne stiamo gestendo al meglio la situazione dal punto di vista idrico". "Ancora una volta, la montagna è nostra alleata - sottolinea - grazie alle altitudini che garantiscono escursioni termiche benefiche per le nostre uve. Auspichiamo sicuramente un settembre un po' più fresco al fine di mantenere l'acidità nell'uva e la relativa freschezza. Augurandoci che non ci siano fenomeni avversi dal punto di vista meteorologico nei prossimi mesi, crediamo che un'annata calda e anticipata come questa possa essere particolarmente interessante per i vini rossi, in particolare per il Lagrein ma anche

per il Cabernet e il Merlot. In vigna stiamo portando avanti un lavoro meticoloso nell'ottica di garantire più ombra possibile sui grappoli defogliando meno, consapevoli che la grande sfida di quest'anno sarà proprio quella di cercare di avere dell'uva un po' più fresca. A livello di quantitativi, ci aspettiamo un'annata nella media rispetto a quello dello scorso anno". "Si tratta sicuramente di un'annata sfidante - ammette Stefano Quaggio, direttore del Consorzio Vini Venezia - ma che stiamo gestendo con la massima attenzione. Un'annata iniziata un po' tardi nel germogliamento ma che ha poi visto un recupero sulla

maturazione a causa delle alte temperature, spesso al di sopra della media e della siccità, elemento che ha fortemente condizionato questo 2022.

Nel nostro territorio, un tema sicuramente complesso che ci ha coinvolto è stato quello della flavescenza dorata. Soprattutto nell'areale del Veneto orientale ma con una parziale diffusione anche nella zona del Piave, questa fitoplasmosi segna ancora in modo significativo le nostre viti. Tuttavia - puntualizza -, la gestione che abbiamo avuto di questa virosi negli ultimi mesi ci fa ben sperare. Le trappole cromotropiche che sono state adottate, infatti, e che ci hanno fornito

una stima della quantità di insetti che veicolano questa virosi, ci dicono che il numero di individui è diminuito sia nel biologico sia nella viticoltura convenzionale. Elemento, questo, che ci fa essere fiduciosi per il futuro, anche se sicuramente è una tematica che continueremo ad osservare con molta attenzione", sottolinea.

"Rispetto alla qualità di questa annata siamo sicuramente positivi, così come rispetto alle stime di raccolta che pensiamo saranno in continuità con quelle dello scorso anno", conclude. Al Sud, con quasi 25mila ettari, la Doc Sicilia nel 2021 ha portato in cantina quasi 2 milioni di quintali di uve, rispetto a 1,8 milioni del 2020. Il 2022, secondo stime del Consorzio di tutela, sarà in flessione tra 10 e 15 per cento, "ma senz'altro sarà una vendemmia molto soddisfacente per l'ottima qualità delle uve", afferma il presidente Consorzio Doc Sicilia, Antonio Rallo. "Ci apprestiamo a vivere una vendemmia - conclude Rallo - che si registra come sempre la più lunga d'Italia, mediamente oltre cento giorni, sebbene l'inizio sia previsto circa una settimana più avanti rispetto allo scorso anno: inizieremo i primi di agosto con le varietà precoci, fino ad arrivare all'autunno".

## “Calici di Stelle”. Il Chianti brinda col naso all'insù

Con un calice in mano aspettando di esprimere un desiderio. Da sabato a mercoledì prossimi, a Castellina in Chianti, torna “Calici di Stelle”, con cinque giorni di divertimento, musica, danza, cibo e buon vino aspettando la notte di San Lorenzo. Il calendario è ricco di attività per grandi e piccoli, per assaporare l'estate e godersi il cielo stellato assaggiando vini d'eccellenza provenienti dalle colline del Chianti. In occasione della manifestazione, inoltre, ci sarà spazio anche per storia e cultura, con

l'apertura straordinaria e gratuita del Museo archeologico del Chianti Senese e della Torre medievale. L'evento fa parte del cartellone estivo promosso con il contributo e il patrocinio dell'amministrazione comunale. Gli eventi centrali del ricchissimo programma si concentreranno nella notte di San Lorenzo. Mercoledì 10 agosto si comincerà dalle 19 e si andrà avanti fino a mezzanotte con le degustazioni dei vini Chianti Classico curate dai Viticoltori di Castellina in Chianti e dai sommelier della de-

legazione Fisar Siena e Valdelsa. Nel corso della serata ci sarà spazio anche per il gusto e la bontà dell'enogastronomia, con lo “street food” a cura dei ristoratori locali. Dalle 21 partirà la musica itinerante della Abbey Road Dixie Band, mentre a partire dalle 21.30 l'Unione Astrofili Senesi guiderà gli ospiti in un viaggio alla scoperta delle stelle dal camminamento esterno di via delle Volte. Visita al Museo archeologico e alla Torre medievale. In occasione di “Calici di Stelle”, da sabato a mercoledì



sarà possibile visitare gratuitamente il Museo archeologico del Chianti Senese e la Torre medievale dalle ore 21 alle 24, prolungando l'apertura ordinaria, a pagamento, dalle 11 alle 19.



## la guerra di Putin

# Erdogan da Putin per trovare un accordo sulla fine del conflitto russo-ucraino

"Dopo l'accordo sul grano i nostri sforzi potranno essere diretti ad altri ambiti, a partire da quello energetico". Queste le parole del presidente turco Recep Tayyip Erdogan pronunciate lo scorso lunedì dopo il Consiglio dei Ministri, a 4 giorni dal viaggio in Russia, dove domani incontrerà il presidente russo Vladimir Putin. Il faccia a faccia previsto a Sochi è il secondo tra i due, conferma

il fatto che Erdogan è l'unico leader Nato a sedere al tavolo con Putin e arriva a due settimane dall'incontro di Teheran. E' un dato da sottolineare che i due incontri avvengano a 15 giorni di distanza, mentre nei primi mesi del conflitto e nei mesi precedenti l'invasione dell'Ucraina non vi siano stati faccia a faccia tra i due, nonostante l'insistenza della diplomazia di Ankara. L'accordo

che ha sbloccato l'esportazione di cereali dall'Ucraina attraverso corridoi sicuri nel Mar Nero porti a un "completo cessate il fuoco" nel conflitto tra Mosca e Kiev. Lo ha detto il ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, come riporta Anadolu, augurandosi che il patto possa essere "sostenibile". Il 22 luglio, è stato trovato a Istanbul un accordo tra Turchia, Ucraina, Russia e

Onu per l'esportazione di grano e prodotti alimentari simili dai porti di Kiev e lunedì è partita da Odessa una nave carica di 27mila tonnellate di cereali, la prima da quando Mosca ha invaso l'Ucraina a fine febbraio. Dopo essere stata ispezionata a Istanbul da delegati turchi, ucraini, russi e dell'Onu, ieri la nave si è rimessa in viaggio verso Tripoli in Libano, la sua destinazione finale.



## Zelensky: 'cerco colloqui diretti con Xi Jinping'

Il presidente Volodymyr Zelensky cerca "colloqui diretti" con l'omologo cinese Xi Jinping per aver aiuto a porre fine all'invasione russa dell'Ucraina. Zelensky afferma di voler parlare diretta con il presidente cinese Xi Jinping dell'invasione russa nella speranza che la Cina possa "rivedere" il suo atteggiamento nei confronti di Mosca. "Mi piacerebbe parlargli direttamente, ho avuto solo una conversazione con Xi un anno fa", ha detto il

presidente ucraino in un'intervista pubblicata oggi dal South China Morning Post. "Dall'inizio dell'invasione lo scorso 24 febbraio, abbiamo fatto richiesta ufficiale di un colloquio, ma non abbiamo avuto nessun contatto con la Cina anche se riteniamo che possa essere utile", ha aggiunto Zelensky. La Cina è uno "Stato molto potente" con "un'economia forte" e sue eventuali misure economiche contro Mosca avrebbero un grande impatto, ha



aggiunto il presidente ucraino. "Sono sicuro che senza il mercato cinese a disposizione, la Russia sentirebbe completamente l'isolamento economico - ha spiegato- questo è qualcosa che la Cina può fare, limitare il commercio con la Russia fino a quando sarà finita la guerra".

## L'accusa di Kiev a Mosca: "La Russia ha commesso 26.500 crimini di guerra"



Dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina, la Russia ha commesso 26.465 crimini di guerra nel Paese: lo ha reso noto oggi su Telegram l'Ufficio del Procuratore Generale, secondo quanto riporta Ukrinform. Inoltre, in questo periodo sono stati registrati 12.482 crimini contro la sicurezza nazionale, tra cui 8.630 violazioni dell'integrità territoriale e dell'invulnerabilità dell'Ucraina e 1.512 episodi di alto tradimento. Sempre dall'inizio della guerra, l'Ufficio del Procuratore ha aperto 1.451 procedimenti penali per crimini contro i bambini. Intanto circa 30.000 bambini sono tornati in Ucraina da maggio: lo ha reso noto il ministro dell'Istruzione ucraino, Serhiy Shkarlet, secondo quanto riporta il Kyiv Independent. Shkarlet ha stimato inoltre che 641.000 bambini si trovano ancora all'estero, pari al 15% del numero totale di studenti ucraini al 24 febbraio scorso, data di inizio dell'invasione. L'agenzia dell'Onu per i rifugiati ha reso noto ieri che

circa 10,3 milioni di persone hanno lasciato l'Ucraina dall'inizio della guerra. E se tanti rientrano, molti sono costretti a fuggire. Sono 821 i civili evacuati nella giornata di mercoledì dalla regione di Donetsk, tra cui 185 bambini, e 49 persone a mobilità ridotta. Lo scrive sul suo canale Telegram, Iryna Vereshchuk, vice premier e ministra per il Reinserimento dei Territori Occupati dell'Ucraina. Vereshchuk ha inoltre continuato a esortare i civili restanti, che secondo il ministero sarebbero oltre 200.000, a partire al più presto e ricordato che a causa della distruzione della rete del gas vi sarà "assenza di riscaldamento il prossimo inverno". Secondo il bollettino dello stato maggiore dell'esercito ucraino, nel Donbass l'esercito russo "continua a premere sulle difese ucraine in direzione di Bakhmut, dove si concentrano i combattimenti più intensi, mentre cerca anche di migliorare la sua posizione in direzione di Avdiivka".

## Guerra in Ucraina, allarme della Bce: "Da protrarsi il conflitto significativi rischi al ribasso per la crescita"

Il protrarsi della guerra in Ucraina continua a rappresentare una fonte di significativi rischi al ribasso per la crescita, soprattutto se le forniture di energia dalla Russia dovessero subire interruzioni tali da determinare un razionamento per imprese e famiglie. Lo scrive la Bce nel suo bollettino, nel quale si legge come la guerra potrebbe inoltre determinare un ulteriore deterioramento del clima di fiducia e aggravare i vincoli dal lato dell'offerta, mentre i costi dei beni energetici e alimentari potrebbero rimanere persistentemente più elevati del previsto. Un rallentamento più rapido della crescita mondiale, sostiene quindi l'istituto di Francoforte, rappresenterebbe inoltre un rischio per le prospettive dell'area dell'euro. I rischi per le prospettive di inflazione continuano a essere orientati al rialzo e si sono intensificati, soprattutto nel breve periodo. Nel medio termine tali rischi sono rappresentati da contrazioni dura-



ture della capacità produttiva dell'economia, prezzi dei beni energetici e alimentari persistentemente elevati, aspettative di inflazione superiori all'obiettivo del Consiglio direttivo e aumenti salariali maggiori di quanto previsto. Tuttavia, un eventuale indebolimento della domanda nel medio periodo ridurrebbe le pressioni sui prezzi

Roma

## Regione Lazio e Ater: al via car sharing a Garbatella



Al via il servizio di car sharing condominiale a Garbatella grazie alla sinergia tra Regione Lazio e Ater. Da oggi a disposizione degli inquilini Ater due auto e uno scooter elettricon le relative colonnine di ricarica. Il progetto sarà replicato anche in altri complessi di edilizia residenziale pubblica a Roma e nel Lazio. In particolare, saranno presto coinvolti anche i due quartieri di Villaggio Breda e Torre Gaia, favorendo la diminuzione dei costi del trasporto e la riduzione dell'inquinamento atmosferico. La riqualificazione degli edifici Ater a Garbatella: ad aprile, la Regione Lazio e Ater hanno inaugurato due palazzine ristrutturate di edilizia residenziale pubblica nel Lotto 15, grazie a un investimento regionale complessivo di 1,2 milioni di euro, che ha permesso il rifacimento di facciate, coperture e infissi. Il quartiere della Garbatella rappresenta un modello di rigenerazione urbana degli edifici Ater, coniugando maggiori servizi, sostenibilità ambientale e qualità della vita attraverso risorse e progetti sostenuti dalla Regione Lazio.

## Giunta Gualtieri approva delibera preliminare ad adozione PUA (Piano Utilizzo Arenili)

La Giunta di Roma Capitale ha approvato la delibera di adozione preliminare del Piano di Utilizzazione Arenili di Roma. Quello della Giunta è il primo passaggio nel percorso per arrivare all'approvazione del nuovo regolamento che permetterà la messa a gara delle concessioni e il recupero del litorale. Il Piano, infatti, passerà ora dall'Assemblea Capitolina per poi essere sottoposto alla Valutazione ambientale strategica della Regione e ad un percorso partecipativo in cui saranno coinvolti cittadini, associazioni e imprenditori balneari. Rispetto a precedenti proposte con il nuovo PUA: viene eliminata la passeggiata lineare a ridosso del bagnasciuga perché questa, seppur formalmente destinata al libero passaggio, impediva la reale fruizione di larghi tratti di arenile persino in prossimità delle spiagge libere, ad esempio con il divieto di posizionare asciugamani e sdraie; si riduce il numero degli edifici

balneari da preservare per favorire un pieno recupero del litorale, mentre si prevede il recupero degli edifici vincolati che saranno liberamente accessibili; si impone un apposito disciplinare per garantire la qualità degli stabilimenti con vincoli prescrittivi su materiali, arredi, altezze; si introducono criteri per garantire la visibilità della linea di costa e la piena accessibilità al mare; si riducono le concessioni a 25 rendendo più omogenea la distribuzione della spiaggia libera anche nella parte urbanizzata del litorale. Per quanto concerne la spiaggia libera, il PUA è pienamente conforme alle prescrizioni regionali, anzi le supera: non solo oltre il 50% del litorale è dedicato alle spiagge libere (con Castelporziano si arriva a circa il 65%) ma oltre un terzo di queste è previsto nell'area urbana. Inoltre anche nelle spiagge libere i concessionari dovranno garantire pulizia, servizi igienici e di salvataggio.



I varchi da lasciare liberi per l'accesso al litorale sono garantiti e hanno una distanza massima di 300 metri, con una ampiezza minima per l'accesso di 3 metri. Rispetto all'impianto proposto in un recente passato, il PUA prevede una consistente revisione del sistema di utilizzazione delle spiagge con l'introduzione di "sub-ambiti" di attuazione che, oltre a permettere anche alle imprese medio-piccole di partecipare all'assegnazione, consente di ridistribuire in modo regolare, in tutto il litorale, la libera fruizione di spiagge libere e spiagge libere con servizi. Una particolare attenzione è infine riservata allo sviluppo sostenibile del turismo e all'accessibilità al mare per tutti. È prevista, infatti, la realizzazione di strutture balneari con ricorso a tecniche, anche sperimentali, di bioarchitettura e all'uso di materiali eco-compatibili per preservare l'ecosistema e l'abbattimento delle barriere architettoniche in ogni stabilimento. Uno di questi dovrà essere totalmente accessibile alle persone con disabilità più gravi, con passerelle in legno sia verso i servizi essenziali che verso la battigia e gli ombrelloni.

## Centocelle, al via bonifica area incendio 9 luglio

Partita la bonifica di cinque ettari a ridosso del parco di Centocelle presso l'ex campo rom, dopo l'incendio del 9 luglio scorso.

La rimozione dei rifiuti ha preso le mosse dall'incrocio su viale Palmiro Togliatti, nelle vicinanze degli autodemolitori andati in fiamme. Stanziati da Roma Capitale per l'intervento 200mila euro.

Il lavoro durerà 45 giorni e sarà svolto da due squadre Ama, ciascuna composta da 25 operatori.

L'avvio della bonifica, sottolinea il Campidoglio, consente – oltre che di porre rimedio ai danni dell'incendio – di affrontare la questione dei rifiuti ab-



bandonati sul posto, un problema che va avanti da anni. Altri interventi, fa sapere l'Assessorato capitolino al-

l'Ambiente, sono stati già avviati in questi giorni. Tra questi, la bonifica della Tragliata tra via dell'Aeroporto e via dell'Angelo, con rifiuti interrati. Eseguita la bonifica di superficie, ora si sta ponendo mano a quella del terreno con la rimozione di rifiuti e materiali combustibili. Seguiranno carotaggi per individuare le discariche interrate, segnalate dal comitato del parco.

Tra gli interventi previsti, poi, c'è la messa in sicurezza del "tunnel di Mussolini", la galleria nel parco di Centocelle fatta costruire da Mussolini come tracciato di una futura metropolitana e non completata per la caduta del re-

Info@bluepower.it  
+39 075 9275963  
Via B. Useldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)

CONFIMPRESITALIA  
CONFIMPRES ROMA  
Info@confimpresitalia.it



# Vaiolo delle scimmie, è allerta In Italia i contagiati sono oltre 500

Il ministero della Salute tenta di porre un freno all'aumento dei casi del vaiolo delle scimmie in Italia e vara una nuova Circolare con cui aggiorna le informazioni sulla gestione dei contagi, dei contatti stretti e sui test da eseguire. Secondo l'ultima rilevazione aggiornata a ieri i nuovi casi di Monkeypox nel nostro Paese sono arrivati a 505, con la presenza dell'infezione quasi esclusivamente fra i maschi, sono 501, rispetto alle donne, tra le quali si registrano 4 contagi.

## LA DISTRIBUZIONE DEI CASI DI VAIOLO DELLE SCIMMIE PER REGIONE

In Lombardia se ne contano 232, mentre il Lazio con 104 e l'Emilia Romagna con 57 completano il podio di questa non invidiabile classifica. Le buone notizie arrivano invece da Basilicata, Calabria, Molise, Umbria e Valle d'Aosta, dove i casi sono fermi a zero. Nel nuovo documento, condiviso con l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto nazionale per le malattie infettive Irccs 'Lazzaro Spallanzani', le regioni e le province autonome e che aggiorna le indicazioni fornite dalla Circolare dello scorso 25 maggio, si legge che i casi sospetti, probabili e confermati del vaiolo delle scimmie devono essere segnalati tempestivamente dal medico segnalatore all'Asl di competenza e da questa alla regione/provincia autonoma.

## COME SI TRASMETTE

### IL VAIOLO DELLE SCIMMIE

Per quanto riguarda la gestione del caso e le misure di sanità pubblica, il ministero della Salute ricorda che l'Mpxv può essere trasmesso a chiunque, indipendentemente dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, attraverso il contatto con fluidi corporei, contatto con le lesioni o oggetti condivisi.

## L'ISOLAMENTO PER I CONTAGIATI

Pertanto, i casi devono essere isolati fino alla caduta delle croste dell'eruzione cutanea, che indica la fine dell'infezione. In presenza di segni e sintomi che non richiedono ricovero, il caso confermato, se le condizioni abitative e igienico-sanitarie lo consentono, può essere seguito al domicilio secondo le procedure definite a livello locale, in regime di isolamento anche rispetto ai conviventi ed eventuali altre persone che prestano assistenza. Il soggetto dovrà essere informato circa il rispetto di tutte le misure igienico-comportamentali da attuare al fine di prevenire la diffusione della malattia ad altre persone. Un caso di Mpx deve essere monitorato quotidianamente dal dipartimento di prevenzione territorialmente competente, tramite telefonate.

## COME EVITARE IL CONTAGIO IN CASA

Nella Circolare è riportato che i casi devono rimanere in isolamento in stanza dedicata, quando sono a casa; che devono essere utilizzati oggetti domestici dedicati (vestiti, lenzuola, asciugamani, utensili per mangiare, piatti, bicchieri), che non devono essere condivisi con altri membri della famiglia; che bisogna evitare il contatto con persone immunocompromesse fino alla guarigione dell'eruzione cutanea. Nel documento si chiede di evitare contatti stretti o intimi (abbracci, baci, contatti prolungati faccia a faccia in spazi chiusi) con altre persone fino alla completa guarigione dell'eruzione cutanea, di provvedere ad una accurata igiene delle mani e respiratoria (per il caso e per tutti i membri della famiglia), di utilizzare una mascherina chirurgica in caso di contatto con altre persone e di astenersi dall'attività sessuale fino alla caduta delle croste.

## IL PRESERVATIVO NON BASTA

### A EVITARE IL CONTAGIO

Il ministero della Salute precisa poi che i casi devono essere consapevoli che l'uso del preservativo da solo non può fornire una protezione completa contro l'infezione da Mpxv, poiché per la sua trasmissione è necessario il contatto con le lesioni cutanee.

## “POSITIVI EVITINO IL CONTATTO CON GLI ANIMALI”

La Circolare invita inoltre a lasciare la propria abitazione solo temporaneamente (per recarsi a visite mediche e per effettuare esercizio fisico necessario per la propria stabilità mentale), a condizione che si indossi una mascherina chirurgica e che l'eruzione cutanea sia coperta (vestiti con maniche e pantaloni lunghi). Chiede anche di evitare il contatto con

qualsiasi mammifero da compagnia, in particolare con roditori e lagomorfi da compagnia (topi, ratti, criceti, gerbilli, porcellini d'India, scoiattoli, conigli, ecc.). Il testo specifica che eventuali contatti recenti con questi animali domestici devono essere registrati e riportati alle autorità veterinarie al fine di garantire la possibilità di mettere in quarantena e testare animali con sintomi potenzialmente riferibili a Mpx (febbre, mancanza di appetito, tosse, secrezioni nasali o croste, congiuntivite, eruzioni cutanee come pustole e vescicole, in particolare sulle orecchie e intorno alle labbra).

## COME SMALTIRE I RIFIUTI DEI POSITIVI AL VAIOLO DELLE SCIMMIE

Il documento dedica anche uno spazio alla gestione dei rifiuti urbani (domestici) dei malati da vaiolo delle scimmie: si raccomanda di interrompere la raccolta differenziata, indipendentemente dalla loro natura (vetro, metallo, rifiuti organici, plastica, carta, ecc.), con l'accortezza di confezionarli in modo da non danneggiare e/o contaminare esternamente i sacchi, utilizzando ad esempio guanti monouso. In presenza di oggetti taglienti, a punta o comunque in grado di provocare lacerazioni dell'involucro (oggetti o frammenti in vetro o metallo), si raccomanda di eseguirne il conferimento con particolare cura, ad esempio avvolgendoli in carta, per evitare di produrre lacerazioni dei sacchi con conseguente rischio di fuoriuscita del loro contenuto. È inoltre opportuno raccogliere tutti i rifiuti personali (come fazzoletti usati, bende/garze venute a contatto con i fluidi corporei o le lesioni cutanee) e i panni monouso utilizzati per la pulizia ed inserirli in una busta separata e chiusa, prima di essere introdotti nel sacco dei rifiuti indifferenziati. Infine, dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica. Tale scelta è indicata per limitare il più possibile errori nella raccolta e nel conferimento dei rifiuti a salvaguardia della sicurezza in ambito domestico e della salute degli operatori ecologici addetti alla raccolta dei rifiuti.

## I CONTATTI STRETTI

La Circolare del ministero della Salute si occupa anche dei contatti stretti, che devono essere identificati il prima possibile e informati della loro esposizione e del rischio di sviluppare l'infezione. Devono inoltre essere istruiti sui sintomi della Mpx e del momento in cui i sintomi possono comparire. Per i contatti stretti si raccomanda di eseguire l'auto-monitoraggio della febbre (almeno due volte al giorno) o di altra sintomatologia riconducibile a Mpx (mal di testa, mal di schiena, linfadenopatia) o eruzione cutanea da causa sconosciuta nei 21 giorni dall'ultima esposizione. In tal caso bisognerà informare tempestivamente il dipartimento di prevenzione e il medico curante, auto-isolarsi ed evitare i contatti stretti compresa l'attività sessuale fino ad esclusione di Mpx. Bisognerà poi astenersi dalle attività sessuali per 21 giorni dopo l'ultima esposizione o finché non si esclude l'Mpx, praticare un'attenta igiene delle mani e respiratoria (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi spesso le mani), oltre ad evitare il contatto con persone immunocompromesse, bambini sotto i 12 anni e donne in gravidanza per 21 giorni dopo l'ultima esposizione. Non è tutto. Bisognerà infatti sottrarsi ad un contatto stretto diretto con animali, inclusi gli animali domestici, per 21 giorni dopo l'ultima esposizione ed evitare di donare sangue, cellule, tessuti, organi, latte materno o sperma mentre sono in regime di sorveglianza. I contatti asintomatici che controllano adeguatamente e regolarmente il loro stato possono invece continuare le attività quotidiane di routine come andare al lavoro e frequentare la scuola, dato che la quarantena non è necessaria. Le autorità sanitarie locali possono scegliere di escludere i bambini in età prescolare da asili nido, scuole materne o altri ambienti di gruppo. In specifici contesti ambientali ed epidemiologici, sulla base delle valutazioni delle autorità sanitarie, potrebbe però essere richiesta l'applicazione di misure quarantenarie.

## I CONTATTI A BASSO RISCHIO

Sul fronte dei contatti con esposizioni a basso rischio è possibile adottare la sorveglianza passiva, autocontrollarsi e informare il proprio medico di famiglia e/o le autorità sanitarie



locali nel caso si manifestino sintomi compatibili con Mpx. Per i contatti a basso rischio, si legge nel documento, si raccomanda di praticare un'attenta igiene delle mani e respiratoria, auto-monitorare i sintomi compatibili con Mpx (febbre, eruzione cutanea, linfadenopatia) per 21 giorni dopo l'esposizione e chiamare il proprio medico e/o i servizi sanitari territoriali se sviluppano sintomi (sorveglianza passiva).

## IL MONITORAGGIO DEGLI OPERATORI SANITARI ESPOSTI

Il documento dedica poi una parte anche al monitoraggio degli operatori sanitari esposti. Quanti hanno assistito a un caso probabile o confermato di vaiolo delle scimmie devono prestare attenzione allo sviluppo di sintomi compatibili a Mpx, soprattutto nei 21 giorni successivi all'ultimo contatto. Nel testo è poi riportata un'ampia parte relativa alla terapia e alla profilassi vaccinale. L'adozione di contromisure di tipo medico farmacologico, inclusi specifici antivirali (Tecovirimat autorizzato dall'Agenzia europea per i medicinali - Ema) può essere presa in considerazione nell'ambito di protocolli di uso sperimentale o compassionevole, in particolare per coloro che presentano sintomi gravi o che possono essere a rischio di scarsi risultati, come le persone immunodepresse.

## IL VACCINO CONTRO

### IL VAIOLO DELLE SCIMMIE

La Circolare ricorda che i vaccini attualmente disponibili contro il virus del vaiolo possano garantire una certa efficacia anche nei confronti della malattia del vaiolo delle scimmie, sebbene i dati a supporto di tale ipotesi al momento siano ancora limitati. Per questo motivo, l'Organizzazione mondiale della Sanità, che il 23 luglio 2022 ha dichiarato il vaiolo delle scimmie "emergenza sanitaria globale", ha emanato raccomandazioni ad interim circa il loro utilizzo nell'attuale contesto epidemico. Secondo l'Oms la vaccinazione di massa per il vaiolo delle scimmie, al momento, non è richiesta né raccomandata, mentre per i contatti dei casi, si raccomanda la profilassi post-esposizione (Pep) con un appropriato vaccino di seconda o terza generazione, idealmente entro quattro giorni dalla prima esposizione per prevenire l'insorgenza della malattia. La profilassi pre-esposizione (PrEP) è infine raccomandata per gli operatori sanitari a rischio, il personale di laboratorio che manipola orthopoxvirus e quello che esegue test diagnostici per il vaiolo delle scimmie. La maggior parte delle raccomandazioni fornite dall'Oms riguarda l'uso off-label dei vaccini. L'unico vaccino anti vaiolo autorizzato nell'Ue dall'Ema è il virus vaccinico vivo Ankara modificato - Bavarian Nordic (Mva-Bn), denominato Imvanex (Bavarian Nordic A/S). Nella circolare ministeriale si legge infine che "apposite indicazioni sulla strategia di vaccinazione in Italia contro il vaiolo delle scimmie saranno fornite con successiva pubblicazione".

## I DATI DEL CONTAGIO DEL VAIOLO DELLE SCIMMIE IN EUROPA

"Ad oggi sono stati identificati 15.926 casi di vaiolo delle scimmie in 38 Paesi e aree della regione europea, mentre al Sistema europeo di sorveglianza (TESSy) sono stati segnalati 15.624 casi e due decessi da 32 Paesi". Lo fa sapere l'Ecdc (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie). "Dei 15.624 casi riportati da TESSy, 15.524 sono stati confermati in laboratorio. Inoltre, dov'era disponibile il sequenziamento, 203 sono stati confermati essere del clade dell'Africa occidentale. La prima data di insorgenza dei sintomi è stata segnalata l'11 marzo scorso. La maggior parte dei contagiati ha un'età compresa tra 31 e 40 anni (6.349/15.595 - 41%) e sono maschi (15.439/15.572 - 99,1%)".

Dire

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)